



## **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

### **Il 22 e 23 ottobre il MiBAC partecipa a LUBEC Digital Technology**

#### **Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale**

mercoledì 21 ottobre 2009

Per il terzo anno consecutivo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali partecipa a "Lu.Be.C. Digital Technology", uno dei più importanti appuntamenti per quanto riguarda il tema della valorizzazione dei Beni Culturali connesso alle nuove tecnologie e allo sviluppo economico del territorio, in programma presso il Real Collegio di Lucca il 22 e 23 ottobre.

Il 22 ottobre, Mario Resca, Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale parlerà di "Musei migliori per un Paese migliore: le strategie del MiBAC per la valorizzazione e la crescita del sistema".

Nella stessa giornata saranno premiati i cinque vincitori del "Concorso Nazionale per la progettazione dei gadget per la promozione dell'immagine del MiBAC".

Per il terzo anno consecutivo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali partecipa a "Lu.Be.C. Digital Technology", uno dei più importanti appuntamenti per quanto riguarda il tema della valorizzazione dei Beni Culturali connesso alle nuove tecnologie e allo sviluppo economico del territorio, in programma presso il Real Collegio di Lucca il 22 e 23 ottobre. Il MiBAC, attraverso la nuova Direzione partecipa con lo slogan "Innovazione e Tecnologia: le nuove frontiere del MiBAC", e presenta una selezione di progetti recentemente realizzati, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, volti all'incentivazione e allo sviluppo del marketing turistico territoriale. L'obiettivo è quello di "fare sistema" per valorizzare sempre più il patrimonio culturale italiano, quale traino per la crescita sia culturale che economica del Paese. Per l'occasione saranno anche premiati i cinque vincitori del "Concorso Nazionale per la progettazione dei gadget per la promozione dell'immagine del MiBAC" che il Ministero ha organizzato nell'Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione e che ha coinvolto scuole e facoltà universitarie di grafica e design, istituti d'arte, licei artistici, accademie. L'iniziativa, da un lato ha voluto incoraggiare e sostenere il percorso formativo di giovani creativi e futuri professionisti del settore artistico, dall'altro contribuire a valorizzare l'immagine del MiBAC attraverso la realizzazione di prodotti non standardizzati.

"Investimenti in cultura e ricaduta sull'indotto turistico: modelli gestionali e benefici sulla comunità" è il titolo del convegno che il 22 ottobre alle 8.30 apre Lu.Be.C. Interverranno per il MiBAC, Mario Resca,

Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale che parlerà di “Musei migliori per un Paese migliore: le strategie del MiBAC per la valorizzazione e la crescita del sistema” e Maddalena Ragni, Direttore generale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Toscana. La sessione pomeridiana dal titolo “L’investimento nei beni culturali tra sostenibilità gestionale e effetti sull’indotto: programmazione e best practices” vedrà invece l’intervento di Stefano De Caro, Direttore Generale per le antichità.

Il 23 ottobre, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, nell’ambito dell’incontro dedicato alle “Strategie di rilancio: qualità e tecnologie”, Antonia P. Recchia, Direttore Generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio ed il personale, illustrerà le novità relative a “Il contributo dei Beni Culturali all’e-Gov e alle semplificazioni”. Scopo dell’intervento è quello di divulgare i progetti che il MiBAC si propone di realizzare, in virtù del Piano d’azione di e-government 2012 e del Protocollo d’intesa - di durata triennale - siglato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali (18 febbraio 2009). Tali progetti mirano alla completa digitalizzazione dei servizi e delle risorse culturali, proponendosi al contempo di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione; migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini ed imprese, diminuendone i costi per la collettività (con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti) e contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un potente volano per lo sviluppo dell’economia nazionale.